

PIETRO METASTASIO, *Carteggio con Francesco Algarotti*, a cura di LUCA BELTRAMI, Genova, Genova University Press, 2024, pp. 230 (‘I carteggi di Metastasio. Testi e studi’ 4, ISBN: 978-88-3618-259-6).

Nell’ambito del Progetto M.E.T.A. («Metastasio's Epistolary Texts Archive»), guidato dal Dipartimento di italianistica, romanistica, antichistica, arti e spettacolo dell'università di Genova, con anche la collaborazione del C.R.E.S., è stato da poco pubblicato il volume con il *Carteggio di Pietro Metastasio con Francesco Algarotti*, a cura di Luca Beltrami.

Il volume è disponibile anche nella versione openaccess: <https://gup.unige.it/Carteggio-con-Francesco-Algarotti>.

Il volume propone lo scambio epistolare tra Pietro Metastasio e Francesco Algarotti compreso tra il 1742, anno della prima rappresentazione della *Didone abbandonata* a Dresda, e il 1764, anno della morte di Algarotti. In una dimensione europea che ha le sue coordinate nelle corti di Vienna, Berlino e Dresda e che si sviluppa dai classici (Aristotele e Orazio) alla tradizione italiana, francese e inglese, la corrispondenza restituisce un confronto serrato sui temi della drammaturgia settecentesca, sui fondamenti estetici della scrittura poetica e sulla riflessione intorno ai modelli antichi. Tra suggerimenti e consigli sui versi del più giovane amico, Metastasio ripercorre così le tappe della propria formazione letteraria e valuta con uno sguardo più meditato rispetto agli anni dell'apprendistato graviniano le riletture settecentesche del materialismo lucreziano, gli insegnamenti cartesiani, la scienza di Newton e l'antigesuitismo militante della scuola di Port Royal.

